

Recupero

La necessità di affrontare i problemi dell'insuccesso scolastico e dell'abbandono presenti nella scuola italiana impone di dare risposte didattiche creative e flessibili.

L'azione di recupero, infatti, non si può limitare all'istituzione di corsi pomeridiani ma deve operare su più fronti e riguardare contenuti, motivazioni e abilità.

Per quanto riguarda i contenuti si deve partire da una corretta analisi della situazione di base e proseguire con un recupero in itinere che, nel nostro Istituto, si realizza sia attraverso l'azione didattica quotidiana sia attraverso specifiche attività quali: le pause didattiche organizzate dai docenti sulla base delle esigenze emerse in seguito alle verifiche formative, lo sportello di consulenza didattica e i corsi di recupero e di sostegno svolti nel corso dell'anno scolastico e nel periodo estivo.

La scuola di oggi, però, non si fonda solo sui contenuti e pertanto è essenziale anche il recupero delle competenze che permettono agli alunni di affrontare una situazione problematica sapendo quali strategie seguire e da quali fonti attingere le informazioni.

Le maggiori difficoltà vengono incontrate nelle fasi di passaggio tra un ciclo di studi all'altro.

L'analisi dei dati raccolti nell'I.I.S. "M. Rapisardi" durante la fase di accoglienza (questionari conoscitivi, test sul metodo di studio, test di ingresso, questionari sulle aspettative) ha evidenziato che spesso gli allievi delle classi prime non sono in possesso di un adeguato metodo di studio, incontrano difficoltà nell'interpretazione di un testo, nell'esposizione orale e nella risoluzione di problemi di carattere scientifico - matematico e non sono supportati da una adeguata motivazione. Tali dati sono confermati dai voti finali riportati negli esami di licenza media .

Gli alunni delle terze classi, provenendo da diverse sezioni, presentano un livello culturale non omogeneo e devono affrontare le problematiche connesse allo studio di nuove discipline ed all'inserimento in un nuova classe con compagni e professori diversi da quelli del biennio.

Per cercare di risolvere tali problemi l'I.I.S. "M. Rapisardi" predisporrà apposite azioni di intervento rivolte agli alunni delle classi prime e terze e finalizzate al recupero delle abilità di base in italiano, lingua straniera, matematica, scienze ed economia aziendale.

Nel biennio e soprattutto nel primo anno saranno, inoltre, previste delle azioni mirate, che utilizzano l'osservazione, tramite griglie, del comportamento degli alunni per capire come essi organizzano il loro studio nelle diverse aree disciplinari ed intervenire di conseguenza. Più specificamente le azioni riguarderanno il consolidamento di abilità quali:

- Comprendere un testo scritto e orale.
- Produrre un testo scritto e orale .
- Applicare regole.
- Leggere per memorizzare.
- Organizzare i dati di un problema in maniera logica e risolverlo.
- Usare codici linguistici diversi.

Accanto al recupero delle abilità uguale importanza riveste il recupero affettivo – motivazionale, che costituisce la premessa per altri tipi di interventi.

Modalità di svolgimento delle attività di recupero

1. Gli interventi didattici integrativi riguardano gli studenti che non hanno raggiunto il livello di profitto stabilito come sufficiente. La frequenza ad eventuali corsi pomeridiani è obbligatoria; gli alunni possono essere esonerati solo a richiesta debitamente firmata dai genitori, ma saranno sottoposti alle verifiche come gli altri.
2. Si farà ricorso alle attività aggiuntive pomeridiane per situazioni di estese e gravi lacune di preparazione. Tali attività avranno una durata minima di 5 ore e massima di 15 ore.
3. Gli interventi didattici integrativi, che richiedono ore aggiuntive di insegnamento, riguarderanno tutte le discipline nei limiti delle disponibilità finanziarie.

4. Ai fini del recupero ogni insegnante, nel rispetto degli obiettivi della programmazione annuale della classe, predispone le pause didattiche in funzione del proprio piano di lavoro.
5. Subito dopo la fine del primo quadrimestre saranno organizzati dei corsi di recupero per gli allievi che presentano delle insufficienze in una o più discipline.
6. Da Aprile a Maggio sarà aperto uno sportello di aiuto didattico per il recupero individuale di contenuti e abilità. Avrà anche il compito, dopo gli scrutini finali, di consigliare agli alunni le strategie più idonee per lo studio durante l'estate. Potranno accedere a questo servizio gli alunni autorizzati dal proprio insegnante.
7. Nel mese di luglio saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni che nello scrutinio finale presentano insufficienze in una più discipline e per i quali si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale.
8. Ogni attività di recupero deve essere documentata e concludersi con una verifica.
9. Gli alunni nei confronti dei quali si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale, nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, saranno sottoposti a una verifica per decidere la promozione.
10. Le famiglie saranno messe al corrente dei risultati ottenuti.